

Le scelte Affidamento degli impianti ex legge 219, Pagnozzi incontra De Magistris: svolta entro l'estate

Stadi e piscine, intesa Comune-Coni: sì alla proroga

Verrà ritirata la vecchia delibera bloccata in Consiglio comunale. La giunta prepara i nuovi bandi

Lucio C. Pomicino

Raggiunto l'accordo di proroga tra Coni e Comune per impianti, palestre e piscine della ex legge 219, cioè quelli realizzati con i fondi della legge post terremoto. L'incontro tra il sindaco Luigi de Magistris e il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, accompagnato dal presidente del Coni Campania Cosimo Sibilia, presenti anche l'assessore allo sport Pina Tommasielli e il consigliere regionale con delega allo sport Luciano Schifone, è stato breve, ma concreto. Un comunicato stampa congiunto recita: «Dopo aver preso atto della situazione attuale si è congiuntamente convenuto che le soluzioni procedurali appropriate verranno studiate e pianificate nel più breve tempo possibile e sicuramente entro e non oltre il mese di settembre».

In pratica tutto viene congelato in attesa che il Comune elabori i nuovi bandi di gara e prepari la delibera da portare in Consiglio. Si dovrà provvedere a ritirare la vecchia delibera, ancora giacente in Consiglio, bocciata a novembre scorso dalla Commissione sport e riproporla cor-

redata delle schede tecniche di ciascun impianto che riportino l'effettivo stato dei luoghi - in precedenza numerose le inesattezze - con il business plan per avere un riferimento certo del valore dell'impianto e quindi dei canoni da applicare. La delibera bocciata riguardava però solo i 7 impianti natatori, mentre fanno parte della ex legge 219 anche il Palavesuvio, il Paladennerlein, il Palastadera e la Palestra La Pegna. È probabile che nell'elaborare le nuove gare per le piscine si provveda a risolvere anche quello delle palestre.

Pagnozzi ha poi incontrato nella sala Bobbio di Palazzo San Giacomo i presidenti regionali delle varie federazioni che attualmente, direttamente o attraverso società sportive loro affiliate, gestiscono gli impianti in questione, per riferire dell'incontro con il sindaco e la decisione di sospendere ogni procedura di restituzione degli impianti. Luciano Schifone ha informato, nel corso di questa riunione, sul cammino della nuova legge dello sport che in questo momento è al vaglio di una sotto-commissione. «Dopo le elezioni - ha detto Schifone - faremo una riunione per superare gli ostacoli rappresentati da un nuovo ddl riguardante i diversamente abili. Spero che la nuova legge possa essere ap-

provata dal Consiglio Regionale dopo l'approvazione del bilancio, quindi per aprile/maggio».

Con la legge sullo sport regionale non sarebbe più necessario indire le gare perché all'articolo 21 è previsto la concessione diretta degli impianti alle federazioni e queste per caduta alle società che loro ritengono più meritevoli. Nel lasciare il Comune, Pagnozzi ha voluto sottolineare «la collaborazione tra Coni e l'amministrazione comunale di Napoli proseguirà in maniera fattiva anche attraverso il supporto del comitato regionale campano del Coni che nella nuova organizzazione territoriale dell'Ente ha assunto tutte le funzioni rappresentative». A giorni sarà eletto il nuovo presidente regionale Coni che vede un solo candidato: l'uscente Cosimo Sibilia.

Lo scenario
Sospese
le procedure
di restituzione
delle strutture
realizzate
con i fondi
post-terremoto

